



Autostrada Pedemontana Lombarda

Piazza della Repubblica, 32 - I- 20124 - MILANO – Tel. +39 02.677412.1

Fax: +39 02.67741256

<http://www.pedemontana.com>

e-mail: posta@pedemontana.com

DISCIPLINARE DI GARA

Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi alle Tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del Collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

CUP: F11B06000270007

CIG: 05015579EB

PREMESSA

DESCRIZIONE DEI LAVORI

CAPO 1. Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei lavori, necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al Capo 2, come classificati ai sensi del Capo 3.

CAPO 2. Individuazione dell'intervento

Progettazione esecutiva e realizzazione delle Tratte B1, B2, C, D e delle opere di compensazione del Collegamento autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse, comprensivo di tutte le attività correlate, come meglio descritte nel Progetto Definitivo, approvato dal CIPE con delibera 6 novembre 2009 n. 97 e relativi allegati, pubblicata sulla G.U. n. 40 del 18 febbraio 2010 – Suppl. Ordinario n. 34. Le opere oggetto dell'appalto comprendono:

- la tratta autostradale compresa tra l'autostrada A9 in comune di Turate (CO) e l'autostrada A4 in comune di Osio Sotto (BG);
- le opere di viabilità ordinaria denominate opere connesse (compresa la TRVA13/14), identificate con apposite sigle, e le opere di viabilità locale;
- la Greenway.

CAPO 2.1. Descrizione delle opere

Il tracciato autostradale è suddiviso in 4 tratte così denominate: tratta B1, tratta B2, tratta C e tratta D.

a) La **Tratta B1**, con una lunghezza di circa 7,3 km, si estende dall'interconnessione con la A9 Milano-Como-Chiasso (comprensivi di 850 m ad Ovest dell'interconnessione con l'autostrada A9, per il collegamento con la tratta A in esecuzione) alla SP. ex SS.n.35 Milano-Meda a Lentate sul Seveso.

Il tracciato principale attraversa i seguenti Comuni:

- in provincia di Como: Fenegrò, Turate, Cirimido, Lomazzo, Rovellasca, Bregnano, Cermenate;
- in provincia di Monza Brianza (in precedenza appartenenti alla provincia di Milano): Lazzate, Lentate sul Seveso.

Lungo la tratta B1 sono presenti n. 3 svincoli:

- Interconnessione con A9;
- Svincolo di Lazzate;
- Svincolo ex SS.n.35.

Opere connesse:

- TRCO06 – Raccordo alla SP.n.32 “Novedratese”: il tratto si sviluppa per 825 m attraversando il centro abitato di Copreno a Lentate sul Seveso.
- TRCO11 – Variante alle SP.n.31/SP.n.133: la strada, di lunghezza pari a 10508 m (parte nord 3056 m e parte sud 7452 m) interessa i territori di:
 - in provincia di Como: Bregnano, Ceremate, Rovellasca, Rovello Porro;
 - in provincia di Varese: Saronno;
 - in provincia di Milano: Ceriano Laghetto e marginalmente Lazzate, Misinto.

Viabilità locale:

- Tangenziale di Lazzate con uno sviluppo di 2221 m circa.

b) La **Tratta B2**, con una lunghezza di circa 9,6 km, si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S.n.35 in comune di Lentate sul Seveso (tratta B1) all'interconnessione con la S.P. ex S.S.n.35 in comune di Cesano Maderno (tratta C).

Il tracciato principale interessa i seguenti comuni della Provincia di Monza Brianza (in precedenza appartenenti alla provincia di Milano):

- Lentate sul Seveso, Barlassina, Seveso, Meda, Cesano Maderno.

Lungo la tratta B2 sono presenti n. 3 svincoli :

- Svincolo di Lentate sul Seveso;
- Svincolo di Meda;
- Svincolo di Barrucana.

Viabilità locale:

- Tangenziale di Meda nei comuni di Meda, Seveso e Seregno: il tratto si sviluppa per 698 m.
- Da via De Medici a via Desio: collegamento di via Trento nei comuni di Cesano Maderno e Desio con lo svincolo della SP. ex S.S.n.35 in comune di Cesano Maderno, per una lunghezza di 2218 m.
- Da via don Sturzo a via De Medici: collegamento di via don Sturzo in comune di Seveso con via De Medici in comune di Cesano Maderno, per una lunghezza di 1319 m.
- Tangenziale di Birago in comune di Lentate sul Seveso: riqualificazione di via F. Gerbino e via Zara e realizzazione di un nuovo collegamento di quest'ultima con via Dei Giovi, per una lunghezza di 937 m.

c) La **Tratta C**, con una lunghezza di circa 16,6 km (svincolo iniziale escluso), si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S.n.35 Milano-Meda in comune di Cesano Maderno all'interconnessione con la Tangenziale Est in comune di Usmate-Velate.

Il tracciato principale interessa i seguenti comuni della Provincia di Monza Brianza (in precedenza appartenenti alla provincia di Milano):

- Arcore, Biassono, Bovisio Masciago, Camparada, Cesano Maderno, Desio, Lesmo, Lissone, Macherio, Seregno, Sovico, Vedano al Lambro, Vimercate, Usmate Velate.

Lungo la tratta C sono previsti n. 4 svincoli:

- Svincolo di Cesano Maderno;
- Svincolo di Desio;

- Svincolo di Macherio;
- Svincolo di Arcore – Interconnessione Tangenziale Est.

Opere connesse:

- TRMI10: la viabilità si sviluppa sia a nord che a sud dello svincolo di Macherio, interessando rispettivamente gli ambiti comunali di Macherio, Sovico, Biassono, Vedano al Lambro, Lissone, per una lunghezza totale di 4781 m.
- TRMI17: con lunghezza di 3511 m.

Viabilità locale:

- Collegamento di via Trento nei comuni di Cesano Maderno e Desio con lo svincolo della ex S.S.n.35 in comune di Cesano Maderno – lunghezza 810 m.

d) La **Tratta D** presenta una lunghezza di circa 15,9 km (svincoli terminali esclusi), si estende da appena dopo lo svincolo di interconnessione con la Tangenziale Est (appartenente alla tratta C), prima dell'attraversamento del fiume Molgora, fino allo svincolo di Interconnessione con l'autostrada A4 (Osio Sotto).

Dall'inizio della tratta allo svincolo di Filago (progr. Km 13+575 circa) il tracciato autostradale è affiancato al tracciato ferroviario della Gronda nord-est Seregno-Bergamo.

Il tracciato principale interessa i seguenti comuni:

- in provincia di Monza Brianza (in precedenza appartenenti alla provincia di Milano): Vimercate, Carnate, Bellusco, Sulbiate, Mezzago, Cornate D'Adda;
- in provincia di Milano: Trezzo D'Adda;
- in provincia di Bergamo: Bottanuco, Capriate San Gervasio, Filago, Osio Sotto, Brembate.

Lungo la tratta D sono previsti n. 4 svincoli :

- Svincolo di Bellusco;
- Svincolo di Cornate d'Adda;
- Svincolo/barriera di Filago;
- Svincolo di Osio Sotto - Interconnessione con la A4.

Opere connesse:

- Variante alla TRMI12: collegata al tracciato principale dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa per 3710 m a nord di quest'ultimo attraversando i Comuni di: Vimercate, Aicurzio, Bernareggio.
- Variante alla TRMI14: collegata al tracciato principale dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa, per una lunghezza di 1846,60 m, a sud di quest'ultimo interessando prevalentemente il Comune di Vimercate.
- TRBG01: si estende, per una lunghezza di 1630 m, dall'intersezione a rotatoria esistente sulla SP.n.115, via Bergamo, nel comune di Capriate San Gervasio con il Viale delle industrie nel Comune di Bottanuco, realizzando una nuova intersezione a rotatoria al di sopra della galleria naturale Roccolo.
- TRBG03: denominata anche "Dorsale dell'Isola Bergamasca", compresa tra lo Svincolo di Filago e la SP.n.166, con una lunghezza di circa 6450 m. I comuni interessati dall'attraversamento sono i seguenti: Filago, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Madone e Terno d'Isola.
- TRBG09: riqualifica della strada esistente (Corso Europa) per una lunghezza complessiva di circa 890 m.

Viabilità locale:

- Viabilità di collegamento allo svincolo di Bellusco: si estende per una lunghezza di 766,35m.
- Sistemazione della SP.n.183 di Filago con formazione di nuovi parcheggi.

La **Greenway** è un percorso ciclabile e pedonale, affiancato da aree verdi e dotato di ramificazioni locali, che si sviluppa dal Parco del Ticino (in comune di Cassano Magnago) al fiume Brembo (nei comuni di Osio Sotto e Brembate). Il tracciato è suddiviso nelle seguenti tratte:

- Tratta A: si sviluppa per una lunghezza di 28174,22 m.

Comuni interessati: Busto Arsizio, Cassano Magnago, Cairate, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Locate Varesino, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Mozzate, Cislago, Limido Comasco, Fenegrò, Cirimido, Lomazzo.

- Tratta B1: si sviluppa per una lunghezza di 16937,30 m.

Comuni interessati: Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Misinto, Cogliate, Ceriano Laghetto.

- Tratta B2: si sviluppa per una lunghezza di 7333,28 m.

Comuni interessati: Solaro, Cesano Maderno, Bovisio Masciago.

- Tratta C: si sviluppa per una lunghezza di 26654,81 m.

Comuni interessati: Cesano Maderno, Desio, Seregno, Lissone, Macherio, Biassono, Lesmo, Arcore, Vimercate.

- Tratta D: si sviluppa per una lunghezza di 29045,79 m.

Comuni interessati: Vimercate, Bellusco, Sulbiate, Mezzago, Cornate, Suisio, Bottanuco, Filago, Brembate e Osio Sotto.

La **TRVA13/14**, opera connessa alla Tratta A, denominata anche "Nuova Varesina", si estende dalla pk 0+000, in corrispondenza della strada campestre prosecuzione di via Giovanni Pascoli (rotatoria esclusa), alla pk 7+200, in corrispondenza della intersezione con via Camillo Benso di Cavour (rotatoria esclusa), e dalla pk 10+400, in corrispondenza dell'intersezione con via Gorla (rotatoria esclusa), fino alla fine intervento alla pk 16+125, in corrispondenza dell'intersezione con via Albisetti. Il tratto tra la pk 7+200 (rotatoria inclusa) alla pk 10+400 (rotatoria inclusa) è già stato affidato ad altro soggetto. La lunghezza dei due tratti è pari a complessivi 12,9 km.

CAPO 2.2. Interventi esclusi

Non fanno parte del presente appalto:

- a) i progetti locali previsti dal progetto definitivo quali opere di compensazione;
- b) le aree di servizio di Desio e Bellusco per la parte inerente i fabbricati e le opere esterne;
- c) i centri di manutenzione per la parte inerente i fabbricati, gli impianti di servizio e le opere esterne;
- d) il centro direzionale di Desio;
- e) la fornitura e posa in opera degli impianti del sistema di esazione.

CAPO 2.3. Lavori e prestazioni compresi nell'appalto

Sono compresi nel presente appalto:

- a) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché degli elaborati e della documentazione di cui alla lettera b);
- b) la redazione, prima dell'esecuzione di cui alla lettera a), della progettazione esecutiva, a cura dell'appaltatore nel rispetto dell'articolo 164, comma 1, del Codice dei contratti, e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui agli articoli 91 e 100, del decreto legislativo n. 81 del 2008, in conformità al progetto posto a base di gara dalla Stazione appaltante.
- c) i monitoraggi ambientali in corso d'opera e post operam, tutte le attività tecnico-amministrative per gli espropri e per la risoluzione interferenze, le indagini, le prove, le verifiche tecniche, nessuna esclusa, necessarie per la progettazione esecutiva, l'esecuzione e il collaudo delle opere.

CAPO 3. Individuazione delle categorie e classifiche ex allegato A e art. 3 del d.P.R. n. 34 del 2000

Categoria prevalente					
lavorazione	categoria	classifica	importo (euro)	%	subappalto
Strade, autostrade, ferrovie, ponti, viadotti e relative opere complementari	OG3	VIII	968.226.876,77	42,83	non superiore al 30%
Categorie scorporabili					
lavorazione	categoria	classifica	importo (euro)	%	subappalto
Edifici civili ed industriali	OG1	VI	7.814.964,15	0,35	Si (*)
Opere d'arte nel sottosuolo	OG4	VIII	194.489.160,96	8,60	Si (*)
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione	OG6	VIII	88.509.608,47	3,92	Si (*)
Impianti tecnologici	OG11	VIII	251.514.765,71	11,13	Si (*)
Lavori in terra	OS01	VIII	195.511.860,12	8,65	Si
Segnaletica stradale non luminosa	OS10	VII	13.337.964,38	0,59	Si
Apparecchiature strutturali speciali	OS11	VIII	24.784.557,77	1,10	Si (*)
Barriere e protezioni stradali	OS12	VIII	72.265.844,46	3,20	Si
Strutture prefabbricate in cemento armato	OS13	VIII	129.324.344,13	5,72	Si (*)
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	VIII	176.183.167,76	7,79	Si (*)
Opere strutturali speciali	OS21	VIII	78.796.360,41	3,49	Si (*)
Opere a verde e arredo urbano	OS24	VIII	29.008.573,26	1,28	Si
Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	OS34	VIII	30.870.497,92	1,37	Si
Importo totale			2.260.638.546,26	100,00	---
(*) il subappalto è obbligatorio qualora il concorrente non sia in possesso di adeguata qualificazione nella specifica categoria.					

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE

CAPO 1. Modalità di presentazione del plico

- a) il plico contenente la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta dal bando di gara e dal presente disciplinare, deve pervenire entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, all'indirizzo appositamente indicato al **punto I.1) del bando di gara**;
- b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
 - b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) mediante consegna a mano;
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), punti b.1), b.2), b.3) e b.4), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, precedenti quello di scadenza, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, e dalle ore 9:00 alle ore 12:00 qualora la consegna avvenga nel giorno di scadenza; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE».
- f) il plico deve essere controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura in modo idoneo a garantire l'integrità dello stesso e la segretezza del suo contenuto;
- g) per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata su lembi di chiusura con timbri e/o firme), tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

CAPO 2. Contenuto del plico

- Il plico dovrà contenere, **oltre alla domanda di partecipazione**, anche la seguente Documentazione:
- a) **dichiarazioni** relative alle condizioni di ammissione con le quali il candidato dichiara:
 - a.1) la situazione personale del candidato (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
 - a.3) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;
 - a.4) il possesso dei requisiti per la progettazione di cui al successivo Capo 3;
 - b) **limitatamente ai candidati che presentano la domanda tramite procuratore o institore**: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
 - c) **limitatamente ai candidati che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il candidato può avvalersi, per i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnico-organizzativa, dei requisiti posseduti

da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4;

d) **dichiarazione**, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, conformemente al punto VI.3), lett. i) del bando di gara:

d.1) del domicilio eletto per le comunicazioni;

d.2) del numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006;

e) **limitatamente ai candidati che ricorrono al subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il candidato indica:

e.1) i lavori scorporabili delle categorie di cui non possiede la relativa qualificazione, che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto di importo superiore a 150.000 euro e appartenenti:

--- alle categorie generali (acronimo "OG") OG1, OG4, OG6 e OG11;

--- alle categorie specializzate (acronimo "OS") OS11, OS13, OS18 e OS21, costituenti strutture, impianti o opere speciali di cui all'articolo 72, comma 4, d.P.R. n. 554 del 1999;

e.2) quali ulteriori lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

e.3) quali servizi o parti di servizi di cui al **punto II.2.1) lett. b) del bando di gara** intende subappaltare;

e.4) l'omissione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti e.2) e e.3) non è causa di esclusione; tali dichiarazioni potranno anche essere rese in sede di offerta;

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

f.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

f.3) in ogni caso ciascun soggetto candidato raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 2.2 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

f.4) limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente qualora il candidato sia in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 4, del d.P.R. n. 554 del 1999, devono:

- possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

- possedere almeno una parte dei requisiti di cui al successivo Capo 2.3, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste dal bando di gara, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;

- dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questa non può essere superiore al 20% (venti per cento) del totale, complessivamente per tutte le imprese cooptate;

g) **limitatamente ai consorzi stabili**:

g.1) ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

- g.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- g.3) qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo n. 81 del 2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza delle indicazioni di cui al presente punto g.3) non è causa di esclusione a condizione che le stesse siano fornite in sede di presentazione dell'offerta oppure nell'ambito degli adempimenti preliminari alla consegna dei lavori;
- h) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:** ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono presentare le medesime dichiarazioni e indicazioni richieste ai consorzi stabili come previsto alla precedente lettera g), punti g.1), g.2) e g.3);
- i) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
 - i.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - i.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - i.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - i.4) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

**CAPO 2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara
(articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)**

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o in altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) **requisiti di ordine generale** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'assenza delle seguenti cause di esclusione:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; estensione, nei propri confronti, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423 del 1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b) devono essere rese da tutte le persone fisiche componenti il candidato che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di

procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, precisando che l'effetto ostativo dei reati viene meno solo a seguito delle pronunce di riabilitazione e di estinzione; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono essere rese da tutte le persone fisiche componenti il candidato che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora la domanda sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni dei soggetti sopra indicati devono riportare anche l'indicazione delle eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono essere rese anche dai soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; il candidato deve, quindi, dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano soggetti di cui al precedente punto c.1), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

qualora sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione di cui alla presente lettera c) direttamente da parte del soggetto cessato dalla carica, tale dichiarazione sarà resa dal candidato, il quale dovrà dichiarare l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, e, in tal ultima ipotesi, la dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni, rese nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al

numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:

- I.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
 - I.2) se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - I.3) se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;
- m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008);
- n) sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- o) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il candidato che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
- p) forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro candidato, o qualsiasi relazione, anche di fatto, che possano comportare l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:
- p.1) attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con gli altri candidati alla stessa gara;
 - p.2) indicare il candidato con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione; in tal caso, il candidato sarà invitato con riserva e, qualora presenti successivamente offerta e presenti offerta anche l'operatore economico con cui sussiste la situazione di controllo o in comunanza di interessi, dovrà effettuare gli adempimenti di cui all'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità stabilite dalla lettera di invito;
- q) ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 3) **dichiarazione** di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14,

della L. 18 ottobre 2001, n. 383 (*ovvero*) attestazione di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

- 4) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
 - a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;
- 5) **assenza** di una situazione di controllo o di collegamento, diretto o indiretto, con Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con le sue controllanti o collegate, nonché con società in rapporto di controllo o collegamento con queste ultime;
- 6) **dichiarazione** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara;
- 7) **imputazione dei requisiti e delle cause di esclusione**: le dichiarazioni relative ai requisiti e alle cause di esclusione di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 6) devono essere presentati, oltre che dagli operatori economici che si candidano all'esecuzione, anche dagli operatori economici progettisti, con la sola esclusione di quanto previsto al numero 2), lettera n) e, qualora si tratti di progettisti non organizzati in forma societaria, con esclusione di quanto previsto al numero 1). I progettisti devono, altresì, dichiarare di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del d.lgs. 163/2006, nonché l'inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del d.P.R. 554/1999, di non essere stati inibiti per legge o per provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale di non partecipare alla gara e di non essere stati indicati da più soggetti partecipanti alla gara medesima. In caso di società di ingegneria e società professionali, i progettisti devono dichiarare di possedere rispettivamente i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del d.P.R. 554/1999.

CAPO 2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) lett. a-bis) del bando di gara

(articolo 3, comma 6, d.P.R. n. 34 del 2000).

Dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui all'articolo 3, comma 6, d.P.R. n. 34 del 2000, costituito dall'aver realizzato una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, risultante dalla documentazione di cui all'articolo 18, commi 3 e 4, del citato d.P.R. n. 34 del 2000, non inferiore ad euro 6.781.915.638,78, pari a 3 volte l'importo di cui al **punto II.2.1), lettera c)** del bando di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di tipo orizzontale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del d.P.R. n. 554/1999, tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria o capogruppo nella misura minima del 40%. La restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/consorzio. La mandataria/capogruppo possiede, in ogni caso, il requisito in misura maggioritaria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di tipo verticale, si applicano le previsioni di cui all'art. 95, comma 3, del d.P.R. n. 554/1999.

CAPO 2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) lett. a), b) e c) del bando di gara

(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, articolo 3 d.P.R. n. 34 del 2000).

Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 73, 74 e 95, del d.P.R. n. 554 del 1999, come segue:

- a) il possesso dell'attestazione SOA, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione SOA può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione. L'attestazione SOA deve essere adeguata per categoria e importo di classifica in relazione ai lavori da appaltare, ai sensi

dell'articolo 3 e dell'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000; in particolare l'attestazione SOA deve essere posseduta nella **categoria prevalente OG3 in classifica VIII**, con obbligo di dichiarare il subappalto delle categorie scorporabili OG1, OG4, OG6, OG11, OS11, OS13, OS18 e OS21, qualora per tali categorie non sia posseduta la relativa qualificazione; in ogni caso i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti direttamente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente; agli operatori economici stabiliti in paesi diversi dall'Italia, ai quali non è richiesta l'attestazione SOA, trova applicazione l'articolo 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
- b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al candidato singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al candidato singolo;
- b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 95, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;
- b.4) le condizioni di cui al precedente punto b.2) sono applicate separatamente con riferimento sia alla categoria prevalente che ad una o più d'una delle categorie scorporabili (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto orizzontale e verticale);
- b.5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al candidato singolo;
- c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, nel settore EA28, richiesta al **punto III.2.3), lettera c)**, del bando di gara, rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF. Ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000 il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione S.O.A., nei casi previsti nel medesimo d.P.R. n. 34 del 2000; negli altri casi deve risultare dal relativo certificato di qualità; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati; gli operatori economici stabiliti in paesi diversi dall'Italia, ai quali non è richiesta l'attestazione SOA, devono produrre apposita certificazione rilasciata da un organismo accreditato ISO 17020;
- d) ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.P.R. n. 34 del 2000, la qualificazione in una categoria di cui alla lettera a), abilita il candidato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita ciascun operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della medesima categoria.
- e) *(nel caso di candidato stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)* dichiarazione di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal d.P.R. 34/2000, accertati - ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto d.P.R. 34/2000 - in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel rispettivo stato di appartenenza.

CAPO 3. Requisiti dei progettisti, punto III.2.3), lettera d), del bando di gara

(per la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti il possesso dei requisiti per la progettazione, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

- a) presenza di soggetti abilitati alla progettazione, con una delle seguenti modalità:
- a.1) disponibilità di un proprio staff tecnico, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del d.P.R. n. 34 del 2000, annotato sull'attestazione S.O.A. di cui al precedente Capo 2.3, lettera a), (di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione»), per la **classifica non inferiore alla VIII**;
 - a.2) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del d.P.R. n. 34 del 2000, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.3) indicazione, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, del quale il concorrente intende avvalersi;
- b) in ogni caso, i soggetti di cui alla lettera a), qualunque sia la forma di partecipazione, devono:
- b.1) presentare le dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1 come ivi specificato;
 - b.2) possedere e dichiarare i requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'articolo 66, comma 1, del d.P.R. n. 554 del 1999, come descritti al successivo Capo 3.1;
 - b.3) possedere e dichiarare i requisiti di natura professionale come descritti al successivo Capo 3.2;
 - b.4) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 164, comma 3, del D.lgs. 163/06;
 - b.5) nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del d.lgs. 163/2006, indicare le società consorziate che eseguiranno le prestazioni di progettazione oggetto di gara.

CAPO 3.1. Requisiti di ordine speciale: punto III.2.3), lettera d), del bando di gara

- a) il requisito di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 554 del 1999, in combinato disposto con l'articolo 253, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, è costituito dal fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del citato d.P.R. n. 554 del 1999, svolti nei **migliori 5 (cinque) esercizi tra gli ultimi 10 (dieci) esercizi** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e deve essere posseduto dal concorrente nella seguente misura:

A = importo a base di gara (valore stimato di cui al punto II.2.1) del bando):	12.969.205,52
B = Requisito minimo: totale fatturato in servizi nei migliori 5 (cinque) esercizi tra gli ultimi 10 (dieci) esercizi	77.815.233,12
C = B / A = Rapporto tra fatturato in servizi e importo a base di gara:	non inferiore a 6 (sei) volte

La dichiarazione deve riportare l'importo del fatturato distinto per ciascuno degli esercizi utili considerati migliori ai fini del requisito, con il totale complessivo nel predetto periodo e il rapporto tra il totale nello stesso periodo e l'importo dei corrispettivi posto a base di gara.

Gli importi degli esercizi precedenti possono essere rivalutati in base agli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di dicembre dell'esercizio di riferimento all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data del bando di gara); il calcolo degli importi rivalutati deve essere fatto, per ciascun singolo esercizio, a cura del candidato; in assenza di indicazioni sono considerati esclusivamente gli importi storici non rivalutati.

- b) il requisito ex articolo 66, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 554 del 1999, è costituito dai servizi di cui all'articolo 50 del d.P.R. n. 554 del 1999 svolti **negli ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, relativi a lavori appartenenti a **ciascuna delle classi e categorie** individuate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949, per un importo globale **per ciascuna classe e categoria**, non inferiore a 2 (due) volte i seguenti importi dei lavori da progettare:

definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949			Importo lavori da progettare	Requisito minimo: Importo dei lavori
classe	categ.	descrizione sommaria		
I	b/c	Edifici industriali di importanza costruttiva corrente	13.786.188,88	27.572.377,76
I	d	Edifici e costruzioni industriali con caratteristiche speciali ...	32.101.102,64	64.202.205,28
I	f/g	Strutture in cemento armato	320.510.344,87	641.020.689,74
III	a	Impianti per la produzione e la distribuzione ... energia elettrica ... acqua, fognatura	20.440.050,64	40.880.101,28
III	b	Impianti per produzione e distribuzione del freddo, ... riscaldamento, ... ventilazione ...	10.619.190,63	21.238.381,26
III	c	Impianti illuminazione, ecc.	121.350.548,79	242.701.097,58
IV	c	Impianti di linee e reti per trasmissione e distribuzione di energia elettrica ...	82.759.655,92	165.519.311,84
VI	a/b	Strade	375.190.189,35	750.380.378,70
VIII	---	Impianti idrici, acquedotti, fognature, ecc.	221.840.028,96	443.680.057,92
IX	b	Ponti di ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza ...	191.388.661,04	382.777.322,08
IX	c	Gallerie, opere sotterranee ...	870.652.584,53	1.741.305.169,06

Il candidato, oltre a dichiarare il possesso del requisito richiesto, **deve allegare una distinta** dei lavori per i quali ha svolto i servizi, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della descrizione sommaria, dell'ubicazione, della individuazione delle classi e categorie che lo compongono, degli importi dei lavori (**distintamente per ciascuna classe e categoria**), del tipo di servizio tra quelli di cui all'art. 50 del d.P.R. 554/1999 e dell'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio; ai fini dei requisiti sono considerati solo i lavori delle classi e categorie pertinenti in relazione a quelle che individuano i lavori oggetto delle prestazioni di cui al bando di gara; tale distinta deve essere sottoscritta dal candidato con le medesime modalità previste per le dichiarazioni. A tale scopo:

- b.1) i lavori valutabili ai fini del requisito sono quelli per i quali deve essere stato svolto almeno uno dei servizi di cui all'art. 50 del d.P.R. 554/1999;
 - b.2) in ogni caso un lavoro non può essere computato più di una volta per ciascun operatore economico;
 - b.3) ai fini del requisito, nei lavori appartenenti alla classe/categoria I/c possono essere computati i lavori appartenenti alla classe/categoria I/b, nei lavori appartenenti alla classe/categoria I/g possono essere computati i lavori appartenenti alla classe/categoria I/f, nei lavori appartenenti alla classe/categoria VI/b possono essere computati i lavori appartenenti alla classe/categoria VI/a;
 - b.4) i lavori valutabili sono esclusivamente quelli per i quali i servizi sono iniziati e ultimati negli anni considerati utili nel periodo indicato in precedenza, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca non computabile;
 - b.5) gli importi dei lavori possono essere rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di ultimazione del servizio all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data del bando di gara); ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli articoli 50, comma 2, e 66, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999; il calcolo degli importi rivalutati deve essere fatto, per ciascun singolo lavoro, a cura del candidato; in assenza di indicazioni sono considerati esclusivamente gli importi storici non rivalutati;
- c) il requisito di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 554 del 1999, è costituito dall'avvenuto espletamento **negli ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi di cui all'articolo 50 del d.P.R. n. 554 del 1999, relativi a lavori appartenenti a **ciascuna delle classi e categorie**, individuate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949, cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,60

(zero virgola sessanta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare, in ognuna delle classi e categorie individuate come segue:

definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949			Importo lavori da progettare	Requisito minimo: Importo della coppia di lavori
classe	categ.	descrizione sommaria		
I	b/c	Edifici industriali di importanza costruttiva corrente	13.786.188,88	8.271.713,33
I	d	Edifici e costruzioni industriali con caratteristiche speciali ...	32.101.102,64	19.260.661,58
I	f/g	Strutture in cemento armato	320.510.344,87	192.306.206,92
III	a	Impianti per la produzione e la distribuzione ... energia elettrica ... acqua, fognatura	20.440.050,64	12.264.030,38
III	b	Impianti per produzione e distribuzione del freddo, ... riscaldamento, ... ventilazione ...	10.619.190,63	6.371.514,38
III	c	Impianti illuminazione, ecc.	121.350.548,79	72.810.329,27
IV	c	Impianti di linee e reti per trasmissione e distribuzione di energia elettrica ...	82.759.655,92	49.655.793,55
VI	a/b	Strade	375.190.189,35	225.114.113,61
VIII	---	Impianti idrici, acquedotti, fognature, ecc.	221.840.028,96	133.104.017,38
IX	b	Ponti di ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza ...	191.388.661,04	114.833.196,62
IX	c	Gallerie, opere sotterranee ...	870.652.584,53	522.391.550,72

Il concorrente deve dichiarare i lavori per i quali ha svolto i due servizi con l'indicazione, per ciascun lavoro, del committente, della descrizione sommaria, dell'ubicazione, della individuazione delle classi e categorie che lo compongono, degli importi dei lavori (**distintamente per ciascuna classe e categoria**), del tipo di servizio tra quelli di cui all'art. 50 del d.P.R. 554/1999, e dell'indicazione del soggetto che ha svolto il servizio; ai fini dei requisiti sono considerati solo i lavori delle classi e categorie pertinenti in relazione a quelle che individuano i lavori oggetto delle prestazioni di cui al bando di gara; tale dichiarazione può essere sostituita dalla individuazione inequivocabile dei lavori di cui al presente requisito, nella **distinta** di cui alla precedente lettera b). A tale scopo si applicano e sono efficaci tutte le altre condizioni e considerazioni relative ai lavori di cui alla precedente lettera b);

- d) il requisito di cui all'articolo 66, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 554 del 1999, è costituito dal numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei **migliori 3 (tre) anni tra gli ultimi 5 (cinque) anni** antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara - comprendente tutti i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. d), del d.P.R. n. 554 del 1999 - non inferiore a 2 (due) volte il numero di unità stimato per lo svolgimento dei servizi da affidare, individuato nel numero minimo di 160 unità:

Numero personale tecnico necessario all'espletamento dei servizi:	160	Requisito minimo richiesto: numero medio annuo di personale tecnico:	320
---	-----	--	-----

- e) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, nel settore EA34, richiesta al **punto III.2.3), lettera d.6)**, del bando di gara, in corso di validità.

In caso di raggruppamento temporaneo di progettisti i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e d), devono essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 40%, mentre il requisito di cui alla precedente lettera e) deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

CAPO 3.2. Requisiti professionali: riserva delle prestazioni a particolari professioni

Il candidato deve disporre e indicare, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) del proprio staff tecnico, se presente ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.1), oppure nell'ambito degli operatori economici raggruppati o indicati ai fini della progettazione ai sensi del precedente Capo 3, lettera a),

punti a.2) o a.3), i professionisti (**persone fisiche**) in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi:

- a) un responsabile, ai sensi dell'art. 90, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, incaricato della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche in cui si articola il progetto;
- b) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 81 del 2008, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

CAPO 3.3. Giovane professionista: qualora il candidato si avvalga di operatori economici raggruppati o indicati ai fini della progettazione ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punti a.2) o a.3), organizzati tra loro in raggruppamento temporaneo, questi devono indicare, nell'ambito del proprio modello organizzativo, almeno un professionista, architetto o ingegnere, abilitato all'esercizio della professione da non più di 5 (cinque) anni.

CAPO 3.4. Società tra professionisti e di ingegneria di recente costituzione: ai sensi dell'articolo 253, comma 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le società tra professionisti e le società di ingegneria costituite dopo il 19 dicembre 1998 (data di entrata in vigore della legge 4 dicembre 1998, n. 415), per un periodo di tre anni dalla loro costituzione possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui al precedente Capo 3.1, anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, se costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, se costituite nella forma di società di capitali.

CAPO 4. Avalimento (articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006)

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del precedente Capo 2, lettera c):

- a) l'avvalimento è ammesso per il requisito di cui al precedente Capo 2.2 e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il requisito di cui allo stesso Capo 2.2;
- b) l'avvalimento è ammesso per il requisito di cui al precedente Capo 2.3, lettera a) e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavoro di cui allo stesso Capo 2.3, lettera a);
- c) l'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
- d) alla documentazione amministrativa di cui al precedente Capo 2 devono essere allegati:
 - d.1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - d.2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
 - d.3) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione; in ragione della libertà delle forme contrattuali, per l'ammissione, è sufficiente che risulti la inequivocabile volontà delle parti di stipulare un contratto di avvalimento, purché sia evidente la prova dell'intervenuto accordo ai sensi dell'articolo 1321 del codice civile; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del

contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con riferimento al concorrente e all'impresa ausiliaria.

CAPO 5. Cause di esclusione

Ferme restando le cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia e dalla documentazione di gara tutta:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i candidati il cui plico d'invio:
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del candidato; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.3) è pervenuto con modalità incompatibili con quanto previsto al precedente Capo 1;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico, i candidati:
 - b.1) che non hanno presentato una o più di una delle certificazioni/dichiarazioni richieste;
 - b.2) che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, mendaci o non idonee all'accertamento di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.3) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente o il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b.4) che, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non hanno prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o che, già costituiti, non hanno prodotto l'atto di mandato o dichiarazione sostitutiva del medesimo;
 - b.5) che, da costituirsi o già costituiti in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non hanno dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati o sia in contrasto con le disposizioni in materia di ripartizione dei requisiti ai sensi dell'articolo 95 del d.P.R. n. 554 del 1999;
 - b.6) che, costituiti in consorzio di cooperative o di imprese artigiane, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorre, o il consorzio indicato per l'esecuzione incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
 - b.7) che, costituiti in consorzio stabile e non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorre, o il consorzio indicato per l'esecuzione incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b), oppure il consorzio stabile è costituito o partecipa in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - b.8) che, in conseguenza della mancata dichiarazione di subappalto, risultano carenti dei requisiti di qualificazione;
 - b.9) che hanno fatto ricorso all'avvalimento senza aver ottemperato a quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, oppure dal precedente Capo 4 le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.1), b.2) e b.3), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- c) sono comunque esclusi i candidati:
 - c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro candidato in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione;
 - c.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

- c.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
- c.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

CAPO 6. Qualificazione e individuazione degli operatori economici da invitare

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
 - a.1) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure gli operatori economici ausiliari, non abbiano presentato domanda in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, e che non abbiano assunto la veste di operatori economici ausiliari per conto di altri candidati, a pena dell'esclusione di entrambi dalla gara;
 - a.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno dichiarato di concorrere, non abbiano presentato domanda autonomamente o in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, dello stesso decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno dichiarato di concorrere, non abbiano presentato domanda autonomamente o in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verbalizzare l'elenco dei candidati ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- c) qualora non vi siano candidati ammessi oppure qualora il numero dei candidati ammessi sia inferiore a 2 (due), la Stazione appaltante interrompe il procedimento e revoca la gara; nello stesso caso si riserva di bandire nuovamente la gara;
- d) ai sensi dell'articolo 55, comma 6, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando;
- e) ai fini della tutela della riservatezza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera b), e all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la procedura di qualificazione si svolge in seduta riservata al seggio di gara;
- f) per i motivi di cui alla precedente lettera e), il verbale di cui alla precedente lettera b), l'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente invitati a presentare offerta sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte previsto dalla lettera di invito;
- g) i termini e le modalità per la presentazione dell'offerta e ogni altra condizione necessaria agli stessi scopi saranno indicate nella lettera di invito.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

CAPO 1. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

	ELEMENTI E SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB-PESI
A	CRITERI QUALITATIVI	<i>[Punti 50]</i>	
1	Inserimento ambientale e realizzazione delle opere di mitigazione ambientale e delle opere compensative (greenway):	12	
1.1	Aspetti architettonici dei cavalcavia e ponti canale		3
1.2	Componenti vegetazionali per la realizzazione di "Landmark"		2
1.3	Caratteristiche delle barriere fonoassorbenti		5
1.4	Manufatti lungo la greenway		2
2	Cantierizzazione e mitigazione degli impatti correlati	11	
2.1	Realizzazione delle opere in sotterraneo		4
2.2	Esecuzione di opere in trincea		3
2.3	Esecuzione del ponte sul fiume Adda		4
3	Soluzioni costruttive e tecnologiche per garantire un elevato standard di sicurezza stradale	10	
3.1	Sistema di illuminazione in galleria		5
3.2	Sistemi innovativi connessi agli impianti di sicurezza e sorveglianza della circolazione		3
3.3	Elementi di chiusura dei varchi per lo scambio di carreggiata e delle uscite di sicurezza		2
4	Qualità dei materiali da utilizzare nella realizzazione dell'opera anche in relazione alle modalità e agli oneri di manutenzione	12	
4.1	Pavimentazioni stradali in galleria		5
4.2	Trattamento e protezione delle pareti delle gallerie		3
4.3	Trattamento, protezione e sistemi di monitoraggio delle strutture portanti		4
5	Modalità di gestione e controllo delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori	5	
5.1	Modalità di gestione e controllo delle attività di progettazione dei lavori		2
5.2	Modalità di gestione e controllo delle attività di esecuzione dei lavori		3
B	CRITERI QUANTITATIVI	<i>[Punti 50]</i>	
6	Importo offerto sul prezzo posto a base di gara	40	
6.1	Importo complessivo dei lavori		38
6.2	Importo dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, monitoraggio ambientale, attività tecnico-amministrative per gli espropri e per la risoluzione di interferenze, indagini, prove, verifiche tecniche ed ulteriori attività		2
7	Tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello posto a base di gara	10	

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applica il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B al d.P.R. n. 554 del 1999, secondo quanto sarà specificato nella lettera di invito.

CAPO 2. Offerte

- a) Fermo restando quanto previsto dal **punto IV.2.1) del bando di gara** e dal presente disciplinare di gara, l'ulteriore documentazione da presentare in sede di offerta e le modalità di presentazione dell'offerta medesima, per i candidati qualificati e successivamente invitati, saranno definite nella lettera di invito;
- b) la verifica delle offerte anomale avverrà ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006; ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006;
- c) saranno escluse le offerte in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base della gara;
- d) è vietata la presentazione di offerte plurime, parziali e/o condizionate.

CAPO 3. Aggiudicazione

- a) in caso di una sola offerta valida, la Stazione appaltante si riserva di procedere alla aggiudicazione, semprechè l'offerta sia ritenuta conveniente o idonea (artt. 55, comma 4, e 81, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in applicazione degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) per ogni altra informazione sulle modalità di aggiudicazione, necessaria per i candidati qualificati ed invitati a presentare offerta, si rinvia alla successiva lettera di invito.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

CAPO 1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

- a) tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal presente disciplinare:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere rese e sottoscritte dai candidati, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il candidato può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) tutte le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o al numero di fax indicati dai candidati ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera d), nonché del punto VI.3) lett. i) del bando di gara, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- h) la domanda e tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da Concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione Europea dovranno essere espressi in Euro;
- i) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; nel caso di candidato costituito da Raggruppamento Temporaneo o da Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento o il Consorzio ordinario; alla domanda è allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; limitatamente ai candidati che presentano la domanda tramite procuratore o institore si applica la previsione di cui alla Parte Prima, Capo 2, lett. b.

CAPO 2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 eventuali richieste di chiarimenti in relazione al bando di gara e al presente disciplinare possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) entro il termine perentorio del settimo giorno ferialo antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, al Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3), lettera z), dello stesso bando di gara**, ai seguenti recapiti:

Telefax:	+39 02.67741256
e-mail:	posta@pedemontana.com

all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a);

- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 6 (sei) giorni; tutte le risposte alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet www.pedemontana.com;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.pedemontana.com>.

CAPO 3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Milano, con esclusione della competenza arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nella persona dell'Ing. Giuliano Lorenzi;
- d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare del trattamento e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di altri adempimenti, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sede di Milano, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (giorni) alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 10 (dieci) giorni;
- e.2) il termine di 30 (trenta) giorni per la notificazione decorre:
- dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 245, comma 2-*quinquies*, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;

- dalla ricezione della comunicazione degli atti di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 245, comma 2-*quinqüies*, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
- e.3) ai sensi dell'art. 243 *bis* del D.Lgs. 163/2006, la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il candidato comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- f) **accesso agli atti**: fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e dall'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento lesivo, per i candidati esclusi, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- g) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
 - g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - g.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
 - g.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- h) **riserva di aggiudicazione**: il bando, il presente disciplinare nonché l'eventualmente intervenuta qualificazione dei concorrenti sulla base della domanda di partecipazione e della documentazione presentata non vincolano in alcun modo Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. alla diramazione di inviti, né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riserva espressamente di sospendere/revocare/annullare la gara o di modificarne i termini in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti la possibilità di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresa la disponibilità dei mezzi occorrenti per il finanziamento dell'affidamento, non è impegnativa per Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e non dà diritto alla stipulazione del contratto o a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario. Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riserva di avvalersi delle previsioni dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06;
- i) **documentazione di gara**: la documentazione di gara è costituita da: a) bando spedito per la pubblicazione sulla GUCE, b) disciplinare di gara con relativi allegati (schema di domanda di partecipazione e schemi di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000); c) Lettera d'invito e relativi allegati; d) Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, e) Progetto definitivo; Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori; Elenco descrittivo delle voci relative alle lavorazioni; f) Delibera CIPE 6 novembre 2009 n. 97, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2010 – Suppl. Ordinario n. 34, e relativi allegati.
Il bando, il disciplinare e i relativi allegati saranno resi disponibili sul sito internet www.pedemontana.com dal momento della spedizione del bando alla GUCE.
La restante documentazione (Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, Progetto definitivo, Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, Elenco descrittivo delle voci relative alle lavorazioni, Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009 e relativi allegati) sarà resa disponibile con l'invio della Lettera d'invito.
La documentazione di gara può anche essere richiesta a Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ai recapiti di cui al punto I.1) del bando di gara.

Li 22 giugno 2010

f.to L'Amministratore Delegato

Arch. Salvatore Lombardo